

**TRIBUNALE DI NAPOLI**SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO OTTAVO**All'Onorevole Signor Presidente della Camera dei Deputati**

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione a procedere all'esecuzione dell'ordinanza applicativa della custodia in carcere, emessa nei confronti di un membro del Parlamento della Repubblica (Onorevole Nicola Cosentino) nel procedimento n. 2528/10 PM e n. 23195/2010 Gip.

Onorevole Signor Presidente,

Le comunico di aver emesso ordinanza applicativa della custodia cautelare in carcere nei confronti dell'onorevole Nicola Cosentino, nato a Casal di Principe il 2 gennaio 1959, nell'ambito del procedimento penale di cui all'oggetto.

Le violazioni di legge per le quali il titolo cautelare è stato emesso sono riportate nell'ordinanza allegata che contiene l'esposizione degli elementi e delle ragioni di fatto e di diritto sulle quali detta decisione si fonda.

La descrizione dei fatti è contenuta nelle contestazioni cautelari, formulate dai Pubblici Ministeri richiedenti della Procura della Repubblica di Napoli ai sensi dell'art. 291, co. 1, c.p.p., riportate nell'ordinanza.

Con la presente Le chiedo di attivare la procedura diretta ad autorizzare l'esecuzione del provvedimento, secondo il disposto dell'art. 4 della legge 20 giugno 2003 n. 140.

Ove richiesto, trasmetterò gli atti depositati dall'Ufficio di Procura ai sensi dell'art. 291 c.p.p.

Con osservanza

Napoli, il 5.12.2011

Il Giudice
Dott. ssa Egli Pilla



compreso da 114 persone
05/12/2011 + Spagnoli et al.
IL CAPOLE
[Signature]

TRIBUNALE DI NAPOLI

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

UFFICIO VIII

N.P.M. 2528/10
N.GIP 23195/10

N. 733/2011 OCC

Il GIP .dott. Egle Pilla

Letti gli atti del procedimento a carico di:

- 1) **ABBRUZZESE Gennaro**, nato a Napoli il 24.08.1962;
- 2) **ALFIERI Eleonora**, nata a Roma il 15.10.1985;
- 3) **ALFIERI Pasquale**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 11.01.1955;
- 4) **ANGELI Claudio**, nato a Roma il 23.02.1965
- 5) **BIANCO Marcello**, nato a Casal di Principe il 22.02.1973;
- 6) **BIANCONE Michele**, nato a Stornarella (PE) il 29.09.1953;
- 7) **CACCIAPUOTI Mario**, nato a San Marcellino il 13.10.1958;
- 8) **CANTIELLO Antonio**, nato a Casal di Principe il 15.03.1946;
- 9) **CANTIELLO Arturo**, nato a Napoli il 07.12.1975 ;
- 10) **CANTIELLO Salvatore**, nato a Casal di Principe il 18.01.1970;
- 11) **CAPASSO Maurizio**, nato a Casal di Principe (CE) il 06.01.1970;
- 12) **CAPASSO Salvatore**, nato a Casal di Principe il 29.03.1959;
- 13) **CARPENEDO Gian Giuseppe**, nato a Udine il 02.09.1964 ;
- 14) **CAVALERI Francesco**, nato a Palermo il 12.05.1954;
- 15) **CAVALIERE Filomena**, nata a Casal di Principe il 16.06.1955;
- 16) **CESARO Luigi**, nato a Sant'Antimo il 19.02.01952;
- 17) **CIRILLO Alessandro**, nato a Caserta il 12.11.1976;
- 18) **CIRILLO Mirella**, nata a Casal di Principe il 19.04.1972
- 19) **CORVINO Antonio**, nato a Casal di Principe il 30.09.1970;
- 20) **CORVINO Caterina**, nata a Casal di Principe il 19.01.1963;
- 21) **CORVINO Demetrio**, nato a Casal di Principe il 05.05.1975;
- 22) **CORVINO Imperatrice**, detta Beatrice, nata ad Aversa il 14.5.1966;
- 23) **CORVINO Luigi**, nato a Casal di Principe il 30.10.1966;
- 24) **CORVINO Luigi**, nato a Casal di Principe il 02.12.1968;
- 25) **CORVINO Nicola**, nato a Casal di Principe il 08.03.1963;
- 26) **CORVINO Stanislao**, nato a Casal di Principe il 01.12.1959;
- 27) **COSENTINO Nicola**, nato Casal di Principe il 2.1.1959
- 28) **CRISTIANO Cipriano**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 03.02.1959;
- 29) **D'ANDRIA Luigi**, nato a Salerno il 10.12.1952;
- 30) **D'ANGIOLELLA Luigi Maria**, nato a Parete in data 8.6.1963;
- 31) **DI CATERINO Nicola**, nato a Casal di Principe il 22.06.59;
- 32) **DI LAURO Maria Assunta**, nata a Formia il 20.12.1961;
- 33) **DI RAUSO Stefano**, nato a Capua (CE) il 13.06.1940;
- 34) **DIANA Gennaro**, nato a Casal di Principe (CE) il 25.07.1954;
- 35) **DIANA Luca**, nato a Caserta il 15.11.1985;
- 36) **DIANA Mario**, nato a S. Maria C.V. (CE) il 08.12.1981;
- 37) **FALCONETTI Vincenzo**, nato a Casal di Principe il 21.11.1949;

[Signature]

- 38) **FERRARO Angelo**, nato a Napoli il 01.01.1973;
39) **FERRARO Roger**, nato a Caserta il 8.1.1983;
40) **FERRARO Sebastiano**, nato ad Aversa il 07.08.1967;
41) **FICHELE Luigi**, nato a Caserta il 18.12.1983;
42) **FILIPPI Marcello Giovanni**, nato a Milano il 27.03.1936;
43) **GALANTE Marco**, nato a Roma il 10.01.1969
44) **GIANGRANDE Raffaele**..omissis...
45) **IAVARAZZO Mario** nato a Napoli il 23.01.1975;
46) **IORIO Gaetano**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 10.07.1941.
47) **LA ROCCA Alberto Francesco**, nato a Sora il 10.10.1946;
48) **LA ROCCA Mauro**, nato a Sora il 2.09.1970;
49) **LA ROCCA Paola**, nata a Sora il 12.02.1974;
50) **LAGRAVANESE Luigi**, nato a San Cipriano d'Aversa il 17.07.1966;
51) **LETIZIA Alfonso**, nato a Casal di Principe il 22.10.1945;
52) **LETIZIA Luigi**, nato a Grazzanise il 3.10.1968;
53) **LUBELLO Giovanni**, nato a Casal di Principe il 24.08.1976;
54) **MACCIO' Andrea Pier Paolo**, nato ad Iglesias (CA) il 28.06.1959;
55) **MARTINO Giuliano**, nato a Casal di Principe (CE) il 09.11.1972;
56) **PALLADINO Nicola**, nato a Caserta il 18.04.1954;
57) **PELLICIONI Flavio**, nato a Monte Colombo (Forlì) il 18.03.1956;
58) **PETITO Francesco**, nato a Casal di Principe il 24.04.1968;
59) **PICCOLO Marianna**...omissis...
60) **PICCOLO Raffaele**...omissis...
61) **PIGNATA Pasquale**, nato a Casal di Principe il 02.02.1949;
62) **PORCELLINI Stefania**, nata a Forlì il 17.10.1962;
63) **PROSPERI Silvio**, nato a Roma il 01.08.1967;
64) **PROTINO Alfredo**, nato a Brindisi il 18.01.1952;
65) **RUSSO Antonio**, nato a Casal di Principe il 26.01.1960;
66) **RUSSO Massimo**, nato a Casal di Principe il 18.12.1974;
67) **SANTOCCHIO Mario**, nato a Scafati (SA) il 21.11.1962;
68) **SCALZONE Rainulfo**, nato a Casal di Principe il 08.08.48;
69) **SCHIAVONE Nicola** nato a Loreto l'11.04.1979;
70) **SCHIAVONE Vincenzo**, nato a Casal di Principe il 12.08.1954;
71) **TIRABASSI Rossano**, nato a Bracciano (RM) il 06.11.1957;
72) **VALMASSONI Giuseppe**, nato a Portici (NA) il 27.05.1957;
73) **ZARA Cristofaro**, nato a Salerno il 27.01.1967;

Indagati per :

CANTIELLO Antonio, CAPASSO Maurizio, CAPASSO Salvatore, CORVINO Antonio, CORVINO Luigi (cl. 66), CORVINO Nicola, CRISTIANO Cipriano, DI CATERINO Nicola, DI RAUSO Stefano, FALCONETTI Vincenzo, FERRARO Sebastiano, IAVARAZZO Mario, IORIO Gaetano, LAGRAVANESE Luigi, LETIZIA Alfonso, MARTINO Giuliano, PALLADINO Nicola, PELLICIONI Flavio, RUSSO Antonio, RUSSO Massimo, SCHIAVONE Vincenzo.

a) p. e p. dagli artt.110 416 bis, 416 bis - I, II, III, IV, V, VI ed VIII comma, C.P. perché, nella consapevolezza della rilevanza causale del proprio apporto, partecipavano - ovvero fornivano da esterni al sodalizio, uno stabile e rilevante contributo - ad una associazione di tipo mafioso denominata "clan dei Casalesi", promossa, diretta ed organizzata, prima, da BARDELLINO Antonio (anni 1981 - 1988), poi, da Francesco SCHIAVONE di Nicola, da Francesco BIDOGNETTI, da IOVINE Mario e da DE

FALCO Vincenzo (1988 - 1991), poi dai soli Francesco SCHIAVONE di Nicola e da Francesco BIDOGNETTI, infine da GUIDA Luigi, SETOLA Giuseppe, SCHIAVONE Francesco di Luigi, SCHIAVONE Nicola di Francesco e ZAGARIA Michele – anche in accordo con Bidognetti Francesco e Schiavone Sandokan (detenuti rispettivamente dalla fine del 1993 e dall'estate 1998) che, operando sull'intera area della provincia di Caserta ed altrove, si avvale della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento ed omertà che ne deriva, per la realizzazione dei seguenti scopi:

il controllo delle attività economiche, anche attraverso la gestione monopolistica di interi settori imprenditoriali e commerciali;

il rilascio di concessioni e di autorizzazioni amministrative;

l'acquisizione di appalti e servizi pubblici;

l'illecito condizionamento dei diritti politici dei cittadini (ostacolando il libero esercizio del voto, procurando voti a candidati indicati dall'organizzazione in occasione di consultazioni elettorali) e, per tale tramite, il condizionamento della composizione e delle attività degli organismi politici rappresentativi locali;

il condizionamento delle attività delle amministrazioni pubbliche, locali e centrali;

il reinvestimento speculativo in attività imprenditoriali, immobiliari, finanziarie e commerciali degli ingenti capitali derivanti dalle attività delittuose, sistematicamente esercitate (estorsioni in danno di imprese affidatarie di pubblici e privati appalti e di esercenti attività commerciali, traffico di sostanze stupefacenti, truffe in danno della C.E.E., usura ed altro);

assicurare impunità agli affiliati attraverso il controllo, realizzato anche con la corruzione, di organismi istituzionali;

l'affermazione del controllo egemonico sul territorio, realizzata anche attraverso la contrapposizione armata con organizzazioni criminose rivali (nel tempo, la N.C.O. di Raffaele CUTOLO, il gruppo NUVOLETTA, il gruppo BARDELLINO, il gruppo DE FALCO, il gruppo CATERINO ed il gruppo QUADRANO) e la repressione violenta dei contrasti interni;

il conseguimento, infine, per sé e per gli altri affiliati di profitti e vantaggi ingiusti

In particolare :

CORVINO Antonio partecipava organicamente al sodalizio, al quale, per un verso, forniva supporto nei settori delle truffe alle assicurazioni, delle scommesse clandestine, del sostegno agli affiliati e dei loro congiunti (svolgendo una funzione di collegamento fra i diversi affiliati ed i vertici del clan, intimidendo i familiari dei collaboratori di giustizia e prestandosi ad ogni richiesta proveniente dal sodalizio di riferimento) e, per altro verso, nella veste di referente politico a livello locale del clan - anche nelle veste di Assessore della Giunta e Consigliere Comunale di Casal di Principe – forniva uno stabile contributo assecondandone le richieste di assunzione, sostenendone gli interessi economici anche nel settore degli appalti, delle forniture, dell'edilizia. Egli inoltra procacciava voti per se stesso e per altri esponenti politici graditi all'organizzazione;

FERRARO Sebastiano concorreva da esterno all'associazione camorrista, quale politico locale, Consigliere Comunale di Casal di Principe e Consigliere della Provincia di Caserta, forniva uno stabile contributo assecondandone le richieste di assunzione, sostenendone gli interessi economici anche nel settore degli appalti, delle forniture, dell'edilizia. Egli inoltra procacciava voti per se stesso e per altri esponenti politici graditi all'organizzazione;

CRISTIANO Cipriano concorreva da esterno all'associazione camorrista, quale politico locale e Sindaco del Comune di Casal di Principe, forniva uno stabile contributo assecondandone le richieste di assunzione, sostenendone gli interessi economici anche nel settore degli appalti, delle forniture, dell'edilizia. Egli inoltra procacciava voti per se



stesso e per altri esponenti politici graditi all'organizzazione;

CORVINO Luigi concorreva da esterno all'associazione camorrista, quale politico locale, Consigliere Comunale di Casal di Principe e Consigliere della Provincia di Caserta, forniva uno stabile contributo assecondandone le richieste di assunzione, sostenendone gli interessi economici anche nel settore degli appalti, delle forniture, dell'edilizia Egli inoltra procacciava voti per se stesso e per altri esponenti politici graditi all'organizzazione.

SCHIAVONE Vincenzo e FALCONETTI Vincenzo concorrevano da esterni all'associazione camorrista, quali funzionari dell'Ufficio tecnico Comunale di Casal di Principe che agevolavano tutte le pratiche relative all'edilizia ed agli appalti di interesse del clan;

In particolare tutti quanti i citati politici collusi e/o organici al sodalizio, ciò facevano, collegandosi con gli esponenti apicali delle associazioni criminali egemoni nei comuni della Provincia di Caserta e, segnatamente, con i reggenti del clan SCHIAVONE-RUSSO-BIDOINETTI, che con Nicola COSENTINO, referente politico nazionale del clan dei casalesi e con la famiglia BIDOINETTI, ricevendo sostegno elettorale, prestando la loro opera a favore del clan dei Casalesi, per agevolare l'attribuzione di risorse pubbliche attraverso l'aggiudicazione di appalti ad imprese compiacenti ovvero anche attraverso l'erogazione di assunzioni, posti di lavoro, contributi in vario modo denominati - vantaggi ottenuti anche attraverso il citato collegamento, a più alto livello politico, con l'On.le Nicola Cosentino, deputato nazionale, coordinatore regionale del P.d.L e già sottosegretario di Stato, e con Ferraro Nicola, esponente di primo piano del partito Udeur in Campania, consigliere regionale nonché politico colluso con l'organizzazione camorristica casalese.

Tutti, così, fornivano un rilevante contributo al rafforzamento del citato Ente mafioso, consentendo allo stesso, non solo di ottenere il controllo delle istituzioni locali, ma di rafforzare il vincolo dell'assoggettamento nei confronti delle popolazioni di Casal di Principe e dei paesi limitrofi, ulteriormente soggiogate dal maggiore credito, prestigio ed autorevolezza - determinanti per ottenere ulteriori appoggi, coperture diffuse e per incrementare il proselitismo - derivanti dalla dimostrazione del predominio, non solo criminale, ma anche politico (attraverso l'elezione di uomini legati al sodalizio) dell'organizzazione sui territori sottoposti alla propria influenza. Circostanze queste che consentivano un ulteriore e completo controllo di appalti, assunzioni, contratti pubblici ed altre utilità pubbliche.

PALLADINO Nicola, IORIO Gaetano, LETIZIA Alfonso e DI RAUSO Stefano partecipavano al sodalizio nella veste, stabilmente ricoperta, di imprenditori di riferimento dell'organizzazione camorrista e - segnatamente - della famiglia SCHIAVONE nel settore strategico della produzione e della vendita del calcestruzzo. In particolare, mettendo stabilmente a disposizione della famiglia SCHIAVONE i propri impianti di produzione del calcestruzzo, le proprie strutture societarie, facendola partecipare agli utili dell'attività commerciale, otteneva, di contro, dall'organizzazione mafiosa, l'ingresso nel novero delle aziende oligopoliste presenti sul mercato casertano. In particolare l'Ente mafioso, avvalendosi della capacità di assoggettamento e intimidazione derivante dal vincolo associativo, imponeva sui cantieri controllati le forniture di calcestruzzo provenienti dalle loro aziende.

RUSSO Massimo, latitante, RUSSO Antonio, CAPASSO Maurizio, IAVARAZZO Mario, MARTINO Giuliano e CAPASSO Salvatore, partecipavano al gruppo camorrista con compiti operativi nel settore delle estorsioni, del reinvestimento dei proventi illeciti, dei rapporti con il mondo politico, veicolando sul territorio ed eseguendo gli ordini provenienti dai congiunti detenuti.

DI CATERINO Nicola, CANTIELLO Antonio, CORVINO Nicola, LAGRAVANESE

Luigi, PELLICIONI Flavio, concorrevano da esterni, quali imprenditori e faccendieri, all'organizzazione camorrista fornendo un contributo stabile nel settore della acquisizione e gestione degli appalti, delle forniture, e, più in generale, delle attività di reinvestimento del sodalizio. .

In provincia di Caserta a partire dall'anno 2000, con condotta perdurante per il RUSSO Massimo dal 2005

CORVINO Luigi (cl. 66), CRISTIANO Cipriano e DI CATERINO Nicola

a1) delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv 416 ter (il solo CRISTIANO Cipriano). C.P. - art. 86 DPR 570/1960 e art. 7 L. 203/91 per avere il CRISTIANO, esponente politico organico al Clan dei Casalesi come specificato sub a), CORVINO Luigi anche lui quale esponente politico organico al clan dei casalesi come specificato sub a) e DI CATERINO Nicola imprenditore colluso con il clan dei casalesi come specificato sub a) con più azioni del medesimo disegno criminoso, poste in essere anche in tempi diversi, promesso utilità di varia natura, ed in particolare l'assunzione presso l'erigendo centro commerciale "Il Principe" in cambio del voto a proprio o altrui vantaggio, specificamente in occasione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casal di Principe del 27 e 28 maggio 2007 e del successivo ballottaggio del 10 ed 11 giugno 2007

in particolare tale promessa di assunzione presso il centro commerciale in cambio del voto veniva ottenuta dai seguenti elettori: COPPOLA Michele, NATALE Bernardo, TORNINCASA Carmine, BIANCO Maurizio, Vincenzo il falegname, PETRILLO Giuseppe, tale Carduccio, tale COPPOLA, DI TELLA Salvatore, tale DI CATERINO, tale IODICE, CATERINO Raffaele, ESPOSITO Giuseppe, ODORINO Aurora, DE MASI Vittorio, tale Raffaele.

Il solo CRISTIANO Cipriano poi in cambio delle promessa di voto prometteva ad un odontotecnico n.m.i. l'assunzione di uno studio dentistico e a BASSO Giovanna l'assunzione presso una ASL casertana.

Inoltre il solo CRISTIANO Cipriano in cambio dell'erogazione di denaro otteneva la promessa di voto da CIRILLO Angelina e CONTE Antonietta.

In Casal di Principe fino al giugno 2007



DIANA Gennaro, DIANA Luca e MARTINO Giuliano.

a2) delitto p. e p. dagli artt. art. 81 cpv 416 ter. C.P. - art. 86 DPR 570/1960 e art. 7 L. 203/91 per avere il DIANA Luca, esponente politico di Casal di Principe e suo padre DIANA Gennaro, con più azioni del medesimo disegno criminoso, poste in essere anche in tempi diversi, erogavano somme di denaro di almeno euro 40.000 per le elezioni comunali in Casal di Principe (CE) 2007 e somme di denaro pari almeno ad euro 15.000 in occasione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Caserta del 28 e 29 marzo 2010 ad esponenti del clan dei casalesi-gruppo RUSSO tra cui MARTINO Giuliano, per acquistare voti degli appartenenti al clan RUSSO e dei soggetti ad esso legato.

In Casal di Principe dal 2007 fino al marzo 2010

BIANCO Marcello, FERRARO Angelo, FERRARO Roger, FERRARO Sebastiano, FICHELE Luigi, PETITO Francesco.

b) delitto p. e p. dagli artt. 416 1° e 2° comma cp. 7 dl 152/91, perché si associavano stabilmente fra loro e con altri in via di identificazione, utilizzando stabilmente le strutture dei partiti politici cui di volta in volta, aderivano, prima a Forza Italia- PdL e poi all'Udeur, al fine di commettere una serie indefinita di corruzioni elettorali (art 96 dpr n. 570/1960), falsi in atto pubblico finalizzati ad alterare il risultato delle elezioni di organismi amministrativi locali (registri delle operazioni elettorali, certificati elettorali, documenti di riconoscimento, ecc), concussioni elettorali (art 97 dpr 570/1960), e attività illecite tese ad alterare il risultato elettorale attraverso la falsificazione degli atti disciplinati dal dpr 570/60 (art 90 dpr citato). In particolare Ferraro Sebastiano assumeva il ruolo di promotore e dirigente del sodalizio e gli altri di partecipi dello stesso. Fatto commesso al fine di agevolare l'organizzazione camorrista sub a) che attraverso l'elezione di candidati compiacenti intendeva controllare le amministrazioni pubbliche locali.

In Provincia di Caserta – reato in atto -

CAPASSO Maurizio, CAPASSO Salvatore, CORVINO Antonio, CORVINO Demetrio, CRISTIANO Cipriano e DIANA Mario.

c) delitto p. e p. dagli artt. 416 1° e 2° comma cp. 7 dl 152/91, perché si associavano stabilmente fra loro e con altri in via di identificazione, utilizzando stabilmente le strutture dei partiti politici cui di volta in volta, aderivano, cioè Forza Italia- PdL, al fine di commettere una serie indefinita di corruzioni elettorali (art 96 dpr n. 570/1960), falsi in atto pubblico finalizzati ad alterare il risultato delle elezioni di organismi amministrativi locali (registri delle operazioni elettorali, certificati elettorali, documenti di riconoscimento, ecc), concussioni elettorali (art 97 dpr 570/1960), e attività illecite tese ad alterare il risultato elettorale attraverso la falsificazione degli atti disciplinati dal dpr 570/60 (art 90 dpr citato). In particolare CORVINO Antonio – affiliato al clan casalese - assumeva il ruolo di promotore e dirigente del sodalizio e gli altri di partecipi dello stesso. Fatto commesso al fine di agevolare l'organizzazione camorrista sub a) che attraverso l'elezione di candidati compiacenti intendeva controllare le amministrazioni pubbliche locali.

In Provincia di Caserta – reato in atto -

CORVINO Antonio, CRISTIANO Cipriano e DIANA Mario.

d) delitto p. e p. dagli artt art. 81 cpv 416 ter (il solo CORVINO). C.P. - art. 86 DPR 570/1960 e art. 7 L. 203/91 per avere il CORVINO, esponente politico organico al Clan dei Casalesi come specificato sub a), con più azioni del medesimo disegno criminoso, poste in essere anche in tempi diversi, promesso utilità di varia natura, in cambio del voto a proprio o altrui vantaggio, specificamente in occasione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casal di Principe del 27 e 28 maggio 2007 e del successivo ballottaggio del 10 ed 11 giugno 2007, nonché in occasione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Caserta del 28 e 29 marzo 2010 e delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casal di Principe (CE) del 18-19 aprile 2010, in particolare:

Per le elezioni comunali del 2007:

Il CORVINO, in concorso con CRISTIANO Cipriano, prometteva l'assunzione presso il cantiere del costruendo centro commerciale in Casal di Principe (CE) a

CANALE Giovanni;

agendo il solo CORVINO, prometteva l'assunzione presso il cantiere del costruendo

centro commerciale in Casal di Principe (CE) a alle seguenti persone così identificate:

CORVINO Giancarlo;

GIANGRANDE Raffaele;

elettori del Comune di Casal di Principe .;

Per le elezioni provinciali di Caserta del 2010 e per le elezioni comunali 2010:

in concorso con Diana Mario, prometteva varie utilità tra cui assunzioni e/o rinnovo del contratto di lavoro presso il centro commerciale di CastelVolturno Joli;

agendo il solo CORVINO prometteva varie utilità tra cui assunzioni e/o rinnovo del contratto di lavoro alle ditte che avevano in appalto servizi del Comune di Casal di Principe (CE) quali la refezione scolastica, trasporto, pulizie edifici ed altro nonché la promessa di denaro .

In particolare siffatte dazioni e promesse venivano indirizzate in cambio del voto a :

IAVARONE Eva (dazione di denaro);

NATALE Alfonsina (promessa di assunzione e promessa di denaro);

SARRACINO Giovanna, (promessa di denaro);

CASTELLO Anna, (promessa di utilità);

ALFIERO Massimo, (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE));

CATERINO Michele, (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE));

CRISTIANO Giovanni, (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE));

CANTIELLO Cesare, (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE));

RECCIA Maria Sonia, (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE));

giovane non meglio identificato, indicato come "genero" o comunque persona legata sentimentalmente a figlia di CANTELLI Vincenzo, promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvolturno (CE) e promessa di denaro per la collaborazione durante le elezioni provinciali);

CORVINO Vincenza, (promessa di assunzione presso istituto religioso)

COMPAGNONE Immacolata, (promessa di assunzione);

moglie o persona legata sentimentalmente a CONTE Giuseppe, (promessa di assunzione in una scuola) identificabile in IANNOTTA Luisa;

VERAZZO Vincenzo e SCHIAVONE Romilda (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

CAPOLUONGO Maria Carmina, (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

SIMEONE Margherita, (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

NATALE Silvana (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

FAVICCHIO Giuseppina (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

PELLEGRINO Annunziata, (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

MICILLO Giovanna (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

GAGLIARDI Teresa (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

DE CICCO Teresa, (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

ABATIELLO Teresa, nata a Capua (CE) il 25.09.1980 (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

Ginetta n.m.i. (denaro e promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

ragazza n.m.i. (conversazione 2147 del 23.02.2010 delle ore 14.57 intercettata sull'utenza 339/3515599 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT)) (promessa di assunzione presso il centro commerciale GIOLI' di Castelvoturno (CE);

persone n.m.i. (promessa di assunzione presso azienda di BIFULCO Angelo);

Enza n.m.i. (conversazione 8624 del 24.03.2010 delle ore 09.46 intercettata sull'utenza 348/0042274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT)) (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

Maria n.m.i. (conversazione 8838 del 25.03.2010 delle ore 08.59 intercettata sull'utenza 348/0042274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT)) (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

Elisa n.m.i. (conversazione 10281 del 05.04.2010 delle ore 17.56 intercettata sull'utenza 348/0042274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT)) (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato);

donne n.m.i. (interlocutore di CORVINO risulta tale Carmine usuario dell'utenza in uso 335/6200645 intestata a CO.EDIL.PAV.I. S.r.l. – C.F. 03224440655 con sede in Nocera Inferiore (SA), via Fiano 123) (promessa di assunzione e/o rinnovo del contratto presso azienda avente appalto con il Comune di Casal di Principe (CE) e/o pagamenti di spettanze per lavoro prestato).

Fatti commessi al fine di agevolare l'attività dell'associazione di stampo mafioso di cui al capo A) cui CORVINO Antonio apparteneva e di era referente politico a Casal di Principe.

In provincia di Caserta, in epoca prossima alle competizioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e del turno di ballottaggio del 10 ed 11 giugno 2007; alle competizioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010 ed alle competizioni elettorali del 18 e 19 aprile 2010.

CORVINO Luigi (cl. 66), CRISTIANO Cipriano e LAGRAVANESE Luigi,

d1) delitto p. e p. dagli artt art. 110, 81 cpv c.p. - art. 86 DPR 570/1960 e art. 7 L. 203/91 per avere il CORVINO ed il CRISTIANO quali esponenti politici organici al Clan dei Casalesi, LAGRAVANESE Luigi quale imprenditore colluso con la predetta organizzazione camorristica, il tutto come specificato sub a), con più azioni del medesimo disegno criminoso, poste in essere anche in tempi diversi, promettevano utilità di varia natura, in cambio del voto a proprio o altrui vantaggio, specificamente in

occasione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casal di Principe del 27 e 28 maggio 2007 e del successivo ballottaggio del 10 ed 11 giugno 2007, promettevano posti di lavoro presso imprese, società e cooperative controllate dal Lagravanese, in cambio del voto per la lista Forza Italia e in particolare per CRISTIANO Cipriano candidato sindaco e CORVINO Luigi candidato Consigliere Comunale.

In particolare in cambio del voto promettevano l'assunzione presso le predette imprese del LAGRAVANESE a NATALE Rita, TARTARONE Angela, MASSARO Veronica, DE VITO Antonella, tale Antonella, moglie di tale Vincenzo, tale signora BORTONE.

Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista dei casalesi di cui CORVINO Luigi e CRISTIANO Cipriano erano referenti politici.

In Casal di Principe fino al giugno 2007

BIANCO Marcello, FERRARO Angelo, FERRARO Sebastiano, FICHELE Luigi, PETITO Francesco.

e) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv., 110 c.p. 624, 625, 476 e 48-476 2° comma -479 cp , 86, 90 del D.P.R. 570/60, 7 DL 152/90 perché, in concorso e previo accordo fra loro e con altri da identificare, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, reiteratamente, dietro promessa e dazione di somme di denaro oscillanti intorno ai 100 euro, acquistavano il voto di preferenza nel corso delle elezioni del consiglio comunale del Comune di Casal di Principe del 18 e 19 aprile 2010, in favore del FICHELE, riuscendo in tal modo ad ottenere 103 voti nella sezione elettorale nr 6 del Comune suddetto. In particolare, anche utilizzando la funzione di rappresentante di lista del PETITO, e di organizzatori dell'attività criminosa degli altri, si impossessavano, con destrezza e a fine di profitto, di una scheda elettorale vidimata e controfirmata dai componenti del seggio ma non ancora votata, sottraendola dal seggio elettorale, e, previo pagamento o promessa di pagamento della somma sopra indicata la consegnavano, avendo già espresso il voto di preferenza in favore del FICHELE, a uno degli elettori iscritti nelle liste elettorali del citato seggio affinché questi, simulando di esprimere il proprio voto all'interno della cabina elettorale, di seguito, la deponesse nell'urna trattenendo contestualmente la scheda elettorale vidimata e controfirmata ma non votata, che, all'uscita del seggio elettorale veniva poi consegnata dall'elettore corrotto a Fichele o a Petito ovvero a persone a loro riconducibili, in modo che il mercimonio del voto proseguisse, come una ininterrotta catena, per decine e decine di volte con le medesime modalità. In tale modo alteravano con artifici e raggiri i risultati elettorali delle elezioni comunali di Casal di Principe e confezionavano almeno 50 schede elettorali votate con preferenza in favore del Fichele materialmente false in quanto l'espressione del voto non proveniva, neanche materialmente, dall'elettore che depositava la scheda nell'urna e dunque legittimato a tanto, ma da soggetti estranei riconducibili agli indagati. Peraltro in tale modo, con inganno, inducevano i componenti del seggio a registrare falsamente sui verbali delle operazioni di voto che i 50 voti in questione erano stati espressi da altrettanti elettori iscritti nelle liste della sezione ovvero comunque abilitati a votare nella sezione elettorale in questione mentre il voto era stato espresso da soggetti estranei. Fatto commesso al fine di agevolare il clan dei casalesi e in particolare la famiglia camorrista dei Bianco che "sponsorizzava" l'elezione del Fichele per avere un proprio uomo nel Consiglio Comunale di Casal di Principe.

In Casal di Principe, in data 18 e 19 aprile 2010.



CAPASSO Salvatore, CORVINO Antonio e CORVINO Demetrio

e1) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv., 110 c.p. 624, 625, 476 e 48-476 2° comma -479 cp , 86, 90 del D.P.R. 570/60, 7 DL 152/90 perché, in concorso e previo accordo fra loro e con altri da identificare, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, reiteratamente, dietro promessa e dazione di somme di denaro oscillanti intorno ai 100 euro, acquistavano il voto di preferenza nel corso delle elezioni del consiglio comunale del Comune di Casal di Principe del 18 e 19 aprile 2010, in favore del CORVINO Antonio, riuscendo in tal modo ad ottenere decine di voti in sezione elettorale da identificare del Comune suddetto. In particolare, si impossessavano, con destrezza e a fine di profitto, di una scheda elettorale vidimata e controfirmata dai componenti del seggio ma non ancora votata, sottraendola dal seggio elettorale. e, previo pagamento o promessa di pagamento della somma sopra indicata la consegnavano, avendo già espresso il voto di preferenza in favore del CORVINO Antonio. a uno degli elettori iscritti nelle liste elettorali del citato seggio affinché questi, simulando di esprimere il proprio voto all'interno della cabina elettorale, di seguito, la deponesse nell'urna trattenendo contestualmente la scheda elettorale vidimata e controfirmata ma non votata, che, all'uscita del seggio elettorale veniva poi consegnata dall'elettore corrotto a CORVINO Demetrio e/o CAPASSO Salvatore ovvero a persone a loro riconducibili, in modo che il mercimonio del voto proseguisse, come una ininterrotta catena, per decine e decine di volte con le medesime modalità. In tale modo alteravano con artifici e raggiri i risultati elettorali delle elezioni comunali di Casal di Principe e confezionavano decine di schede elettorali votate con preferenza in favore del CORVINO Antonio materialmente false in quanto l'espressione del voto non proveniva, neanche materialmente, dall'elettore che depositava la scheda nell'urna e dunque legittimato a tanto, ma da soggetti estranei riconducibili agli indagati . Peraltro in tale modo, con inganno, inducevano i componenti del seggio a registrare falsamente sui verbali delle operazioni di voto che i voti in questione erano stati espressi da altrettanti elettori iscritti nelle liste della sezione ovvero comunque abilitati a votare nella sezione elettorale in questione mentre il voto era stato espresso da soggetti estranei . Fatto commesso al fine di agevolare il clan dei casalesi e in particolare la famiglia camorrista SCHIAVONE dei Bianco che "sponsorizzava" l'elezione del CORVINO Antonio per avere un proprio uomo nel Consiglio Comunale di Casal di Principe.

In Casal di Principe, in data 18 e 19 aprile 2010.

**CORVINO Imperatrice detta BEATRICE, FERRARO Angelo e FERRARO Sebastiano**

f) delitto p.e p. dagli artt 110, 314, 81 cpv 61 nr 2 cp 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro, al fine di eseguire il delitto che segue, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, i Ferraro nella qualità di istigatori e mandanti, nonché di beneficiari finali del delitto, materialmente agendo la CORVINO Imperatrice detta Beatrice, insegnante presso il primo Circolo Didattico (materna ed elementare) di Casal di Principe, sito in via P. Gagliardi di Casal di Principe, si impossessavano di un numero considerevole, ma allo stato non precisato, di blocchetti di "Buoni Pasto" di pertinenza del predetto Istituto scolastico di cui la CORVINO aveva la disponibilità per ragioni di Ufficio. Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista casalese di cui il Ferraro era espressione politica in seno alle amministrazioni locali.

In Casal di Principe fino ad Aprile del 2010

FERRARO Angelo e FERRARO Sebastiano

g) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv.416 ter, 110 c.p. 86 del D.P.R. 570/60, 7 DL 152/90 perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso fra loro, il FERRARO Sebastiano quale uomo politico colluso con il sodalizio casalese così come indicato nel precedente capo a), si facevano promettere, da decine di elettori in via d'identificazione (fra cui tali Giovanni, Peppino, Luigi, Pina e sorella di Cipriano) dietro compenso di denaro o altri vantaggi quali buoni pasto di cui al precedente capo, posti di lavoro ecc.), il voto per le elezioni del Consiglio Provinciale di Caserta del 28 e 29 marzo 2010 (candidato FERRARO Sebastiano per la lista Udeur) e per le elezioni Comunali di Casal di Principe (per la lista Udeur – candidato a sindaco Pasquale Martinelli).

In Casal di Principe fino al mese di Aprile del 2010.

CIRILLO Alessandro e FERRARO Sebastiano

h) delitto p. e p. dal'art 416 ter cp, perché, il Ferraro, quale concorrente esterno del Clan dei Casalesi, come specificato sub a), erogava in favore di Cirillo Alessandro esponente di vertice del clan dei casalesi – fazione BIDOINETTI -, somme di denaro oscillanti fra i 15.000 ed i 20.000 euro in cambio della promessa di voto del Cirillo e dei soggetti a lui vicini sia nel sodalizio che esterni al sodalizio ,alle elezioni comunali di Casal di Principe del 2007 . In particolare il Cirillo acquisiva la predetta somma di denaro dal Ferraro per provvedere a remunerare altri elettori, se stesso, i propri affiliati, i propri congiunti e le persone vicine al propri affiliati.

In Casal di Principe fino al 2010

PIGNATA Pasquale

i) delitto p e p dagli artt 81 cpv 323 cp 7 dl 152/91 perché, abusando dell'ufficio di responsabile dell'Ufficio Elettorale del Comune di Casal di Principe, illegittimamente, al fine di procurare un ingiusto vantaggio ai soggetti di cui appresso, prima ometteva di cancellare dalle liste e dai registri degli aventi diritto al voto e, poi, emetteva il relativo certificato elettorale, nonostante avesse ricevuto comunicazione in senso contrario dalla Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine – che ai fini dell'interdizione dall'esercizio del diritto di elettorato attivo aveva segnalato al Comune di Casal di Principe i nominativi dei seguenti sorvegliati speciali di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza (tutti legati al clan dei CASALESI) : DIANA Elio, GIUSTI Ottavio, NAPPA Giuseppina, ANCONA Ernesto e LETIZIA Franco. Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista sopra indicato.

In Casal di Principe dal 2008 al 2010.

**CORVINO Antonio, PICCOLO Raffaele e PIGNATA Pasquale**

l) delitto p e p dagli artt 81 cpv 323 cp 7 dl 152/91 perché, in concorso fra loro, Piccolo e CORVINO quali mandanti e beneficiari (in quanto entrambi legati al sodalizio casalese nonché il CORVINO quale beneficiario del voto del Piccolo ed il Piccolo quale votante) abusando dell'ufficio di responsabile dell'Ufficio Elettorale del Comune di Casal di Principe del Pignata, illegittimamente, al fine di procurare un ingiusto

vantaggio a CORVINO e Piccolo, prima omettevano di cancellare dalle liste e dai registri degli aventi diritto al voto e, poi, emettevano il relativo certificato elettorale, nonostante il Comune di Casal di Principe avesse ricevuto comunicazione in senso contrario dalla AG partenopea che aveva comunicato che era divenuta irrevocabile l'interdizione dai pubblici uffici del Piccolo a seguito di condanna penale. Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista sopra indicato.

In Casal di Principe in epoca antecedente e prossima al 05.05.2003.

CAVALIERE Filomena, CORVINO Antonio, CORVINO Demetrio, FERRARO Sebastiano, GIANGRANDE Raffaele e PICCOLO Marianna

m) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv. 416 ter, 110 c.p. 86 del D.P.R. 570/60, 7 DL 152/90 perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, i CORVINO in concorso fra loro ed il Ferraro con condotta autonoma, essendo CORVINO Antonio esponente politico organico al clan dei casalesi e Ferraro Sebastiano concorrente esterno di tale sodalizio, così come precisato per entrambi nel capo a) della rubrica, dopo avere consegnato sia CORVINO Antonio che FERRARO Sebastiano 50 euro nelle mani di PICCOLO Marianna e GIANGRANDE Raffaele ricevevano la promessa del voto per le elezioni del consiglio comunale di Casal di Principe del 2007. I predetti, all'atto della dazione di denaro si facevano consegnare la fotocopia del documento di riconoscimento, CORVINO Demetrio, inoltre, "verificava" che fosse mantenuta la promessa e la preferenza fosse assegnata a suo fratello Antonio, accompagnando direttamente nel seggio la Piccolo. Inoltre i soli CORVINO consegnavano a decine di persone in via d'identificazione – vicini di casa e amici della CAVALIERE - somme di denaro oscillanti fra i 50 ed 100 euro in cambio della promessa di voto.

In Casal di Principe nel 2007.

CORVINO Demetrio

n) delitto p.e p dagli artt 61 nr 2, 81 cpv cp. 10,12 e 14 l 497/74 7 dl 152/91, perché. Con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, illegalmente, deteneva e, al fine minacciare il fratello di tale "MAURIZIO" che si era "permesso" di esprimere giudizi negativi su suo fratello Antonio, candidato alle elezioni comunali del 1010 del Comune di Casal di Principe, portava in luogo pubblico una pistola marca smith & wesson cromata, di calibro imprecisato.

In Casal di Principe in data 06.04.2010



CANTIELLO Arturo

o) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv, 110, 323, 476 u.c. - 479 cp, 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo con persone allo stato non identificate, reiteratamente, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nella sua qualità di Presidente del Seggio – rectius : Sezione Elettorale - n. 5 del Comune di Casal di Principe in occasione dei due turni relativi alla elezioni per il Sindaco ed il Consiglio Comunale del citato Comune nell'anno 2007, abusando del proprio Ufficio e al fine procurare un ingiusto vantaggio a Ferraro Sebastiano e Cristiano Cipriano, candidati alla carica di Sindaco legati al sodalizio casalese, attestando e certificando falsamente sul registro delle operazioni elettorali e sui registri contenenti l'elenco degli aventi diritto al voto della sezione, di conoscere personalmente (mentre non li conosceva affatto) i soggetti – allo stato ignoti – che, sprovvisti di documento d'identità, esibendo un duplicato del

certificato elettorale degli aventi diritto al voto indicati di seguito, si spacciavano per : Basile Antonio (limitatamente al 2° turno), Basile Vincenzo (limitatamente al 2° turno), Bianco Eleonora (limitatamente al 1° turno), Bianco Francesco (tutti e due i turni), Bianco Rosa dell'85 (limitatamente al 1° turno), Bianco Rosa del 41 (limitatamente al 1° turno), Cirillo Giuseppe (limitatamente al 1° turno), CORVINO Cesare (limitatamente al 1° turno), Di Filippo Carmine Mario (limitatamente al 1° turno), Gentile Maria (limitatamente al 2° turno), Mosca Umberto (limitatamente al 1° turno), Petrillo Lorella (limitatamente al 1° turno), Verazzo Concetta (limitatamente al 2° turno), nominativi tutti corrispondenti ad elettori iscritti nelle liste della sua sezione elettorale. Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista dei casalesi e i suoi politici di riferimento.

In Casal di Principe fino al Giugno 2007

CORVINO Luigi (cl. 66) e DI LAURO Maria Assunta

o1) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv, 110, 314, 476 comma 2^, 479 cp 7 dl 152/91, perché i concorso e previo accordo fra loro, la Di Lauro quale esecutrice materiale del delitto nonché funzionario in servizio presso l'ufficio Elettorale del Comune di Casal di Principe, il CORVINO quale istigatore e beneficiario della condotta delittuosa nonché candidato della lista Forza Italia che concorreva alle elezioni comunali di Casal di Principe del 2007 , con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, si appropriavano delle tessere elettorali di MARTINO Maria, D'AGOSTINO Domenica e IORIO Raffaele, tessere nella disponibilità della Di Lauro e dell'Ufficio elettorale di cui sopra, consegnando la Di Lauro, le stesse, al CORVINO, privo di alcun titolo per detenerle, onde consentirgli di commetter i reati di corruzione elettorale ovvero altri reati di falso facendo presentare al seggio, con quelle tessere, persone diverse dagli aventi diritto. Inoltre redigevano una ricevuta della consegna di tali tessere, ideologicamente falsa in quanto veniva attestato, contrariamente al vero, che il CORVINO ritirava dette tessere in quanto "zio" dei tre predetti titolari delle tessere (rapporto di parentela in realtà inesistente) e quindi delegato al ritiro stesso (non essendo invece stata rilasciata alcuna delega scritta e/o orale dagli aventi diritto). Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista dei casalesi che sosteneva elettoralmente il CORVINO e la sua lista .

In Casal di Principe fino al Giugno 2007

CACCIAPUOTI Mario, CORVINO Caterina, CORVINO Luigi (cl. 66), COSENTINO Nicola, CRISTIANO Cipriano, DI CATERINO Nicola, FALCONETTI Vincenzo, LUBELLO Giovanni, SCALZONE Rainulfo "Angelotto", SCHIAVONE Vincenzo.

p) per i reati p. e p. dagli artt. 81 cpv , 476 2^ comma 479, 323 c.p., 319 - 321 c.p., 7 L. 203/91 perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, materialmente agendo il CACCIAPUOTI Mario in qualità di Dirigente dell'U.T.C. di Casal di Principe e lo SCALZONE ed lo SCHIAVONE quali funzionari dell'U.T.C., il DI CATERINO, prima quale responsabile dell'U.T.C. e poi quale istigatore e beneficiario delle condotte illecite, essendo gli altri istigatori, beneficiari e rafforzatori dell'altrui volontà criminosa :

FALCONETTI Vincenzo, con relazione tecnica attestava falsamente in data 30.12.2002, la completezza della domanda di Piano Attuativo e Piano di Lottizzazione

Convenzionata presentata in data 21.10.2002, con nota prot. 8864, dalla società Sirio (piano attuativo inteso a creare il necessario presupposto urbanistico per consentire il rilascio del permesso a costruire per la realizzazione del Centro Commerciale “Il Principe”) mentre la stessa era priva della documentazione attestante la disponibilità della quasi totalità dei suoli, del piano di massima dell’occupazione prevista , l’esistenza di un piano finanziario e dell’impegno a non cedere le quote e le attività societarie per un quinquennio;

il DI CATERINO attestava falsamente, nella veste di responsabile dell’UTC di Casal di Principe, con relazione tecnica del 3.7.03, la completezza della domanda di Piano Attuativo e Piano di lottizzazione Convenzionata presentata in data 21.10.2002, con nota prot. 8864, dalla società Sirio (piano attuativo inteso a creare il necessario presupposto urbanistico per consentire il rilascio del permesso a costruire per la realizzazione del Centro Commerciale “Il Principe”) mentre la stessa era priva della documentazione attestante la disponibilità della quasi totalità dei suoli, del piano di massima dell’occupazione prevista , l’esistenza di un piano finanziario e dell’impegno a non cedere le quote e le attività societarie per un quinquennio, e ciò nonostante la Regione Campania avesse ritenuto inammissibile il piano per tali carenze ;

Con le predette condotte il DI CATERINO ed il FALCONETTI inducevano il Consiglio Comunale di Casal di Principe ad approvare indebitamente in data 26.01.2004, con Delibera n. 6, il Piano Attuativo ovvero il Piano Particolareggiato di iniziativa privata con tutti gli allegati e tavole, inoltrato con nota n. 8864 del 21/10/02 e successive integrazioni dalla società Sirio srl Sviluppo Immobiliare per la realizzazione del Centro Commerciale il Principe, recando così un ingiusto vantaggio patrimoniale alla Sirio e quindi poi alla Vian che subentrava alla Sirio;

SCALZONE e CACCIAPUOTI, con relazione tecnica del 14.3.2007, falsamente attestavano la conformità del progetto di realizzazione del progetto del centro commerciale “Il Principe” presentato dalla VIAN s.r.l (subentrata alla SIRIO e la cui legale rappresentante e titolare era CORVINO Caterina, istigatrice e beneficiaria delle condotte illecite, e soci erano la predetta CORVINO, il marito Nicola Di Caterino , fino al 2010 , e, dal 2010 il CORVINO Luigi che subentra al Di Caterino che *medio tempore* era stato protestato) strumenti urbanistici vigenti e ciò nonostante il progetto della VIAN s.r.l. non possedesse i requisiti previsti, non essendo il progetto conforme agli indici di fabbricabilità territoriale pari a 0,8/mc/mq (gli indici di progetto erano pari a 1,1) derivanti dal PRG del 31.03.2005 (adeguato il 15.3.2006). Inoltre attestavano falsamente la conformità del progetto al Regolamento Edilizio vigente mentre il progetto, in contrasto con la previsione di tale strumento urbanistico, addirittura era privo di quote planimetriche ed altimetriche ed i disegni non erano redatti in pianta 1/100, ma 1/500 come richiesto. Attestavano falsamente, altresì, in tale relazione, la sussistenza dei requisiti di legge per la stipula della nuova Convenzione indebitamente approvata il 02.04.2007 per la pianificazione attuativa a fini edificatori dell’area del Centro Commerciale “Il Principe” tra il Comune di Casal di Principe (nella persona del responsabile dell’UTC arch. Mario Cacciapuoti) e la società Vian srl (nella persona del legale rappresentante e amministratore unico dott.ssa Caterina CORVINO) che riceveva un ulteriore ingiusto vantaggio patrimoniale. Segnatamente tali requisiti non sussistevano non avendo la Vian neppure la proprietà di tutti i suoli su cui doveva insistere l’opera, vale a dire quelli di cui alle particelle 8-89-107-5018 del Foglio 7 del N.C.T. del Comune di Casal di Principe (le particelle 89 e 107 venivano acquisite solo in data 2.4.2007);